



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MEDICA



IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, pubblicato sulla G.U.R.I. del 21 dicembre 2011 – serie generale – n. 296, modificato con D.R. n. 803 dell’8.4.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – serie generale – n. 91 del 18.4.2014 e, successivamente, con D.R. n. 141 del 24.1.2017, pubblicato sulla G.U.R.I. – serie generale – n. 30 del 6.2.2017 e con D.R. n. 1530 del 2.8.2018, pubblicato sulla G.U.R.I. – serie generale – n. 188 del 14.8.2018;

VISTO il Regolamento didattico d’Ateneo, emanato con D.R. n. 821 del 3 aprile 2019, il cui art. 11 prevede che la struttura didattica di riferimento “*adotta un regolamento didattico di corso di studio per ogni corso di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico a esso afferente*”;

VISTA la delibera di approvazione del Regolamento didattico del Corso di studio in Ingegneria Medica (classe L-9) da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, espressa nella seduta del 14 maggio 2021;

VISTO il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, nell’adunanza del 15 giugno 2021;

VISTO che il Senato Accademico, nella seduta del 22 giugno 2021, ha approvato il Regolamento didattico del Corso di studio in Ingegneria Medica (classe L-9)

DECRETA

Art. 1 - E’ emanato il Regolamento didattico del Corso di studio in Ingegneria Medica (classe L-9), allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2 - Il Decreto sarà acquisito nell’apposito registro di questa Amministrazione.

.

IL RETTORE
(Prof. Orazio Schillaci)

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Medica (classe L-9)

Art. 1 – Norme generali

Presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è istituito, a decorrere dall'Anno Accademico 2008/2009, il Corso di Laurea in Ingegneria Medica, Classe delle lauree L-9. La denominazione in inglese del corso è *Medical Engineering*. La denominazione correntemente utilizzata è "Ingegneria Medica".

Il corso è erogato in modalità convenzionale e la durata normale del corso è stabilita in 3 anni.

Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese.

Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di Laurea in "Ingegneria Medica", Classe delle lauree L-9. A coloro che hanno conseguito la Laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Il presente Regolamento Didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

Art. 2 – Ordinamento didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, il Corso di Studio (CdS) ha un proprio Ordinamento Didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico di Ateneo. L'Ordinamento Didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal Decreto Rettorale.

L'Ordinamento Didattico del CdS nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del CdS e l'indicazione del dipartimento di riferimento;

- c) gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa ed a ciascun ambito, riferiti ad uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di CdS ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, e del Regolamento Didattico di Ateneo; i dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;
- h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della Laurea.

L'Ordinamento Didattico può disporre che il corso si articoli in più curriculum, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica è responsabile della corretta corrispondenza tra i Piani di Studio e l'Ordinamento Didattico del corso.

L'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Medica è consultabile sulla piattaforma GOMP in termini di didattica programmata e di didattica erogata, e viene pubblicato sul sito web del CdS <http://ingmedica.uniroma2.it>.

Art. 3 – Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tali attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio di area affine.

Il CdS provvede inoltre a riesaminare l'impianto del CdS ed i suoi effetti, apportando le necessarie modifiche, a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dalla Commissione per la Gestione della Qualità e dal Manager Didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del CdS, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA – CdS) quale strumento principale

del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento introdotto dalla Legge n. 240 del 20 dicembre 2010, dal Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012.

Il Coordinatore del CdS è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA – CdS.

I quadri pubblici della sezione qualità sono consultabili on line all'indirizzo <http://www.universitaly.it/>.

Art. 4 – Gestione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Medica afferisce al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII) quale struttura didattica di riferimento, che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso. Dove previsto dalla normativa, le delibere del CdS sono da intendersi da ratificare dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica.

Al Corso di Studio è preposto un Coordinatore. Questi è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio di Dipartimento, tra i professori ordinari ed associati a tempo pieno che vi afferiscono. Il Coordinatore del CdS resta in carica per tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente per più di una volta.

Sono previsti diversi organi di supporto per la gestione ed il monitoraggio delle attività e dei servizi inerenti al Corso di Studio. Se non diversamente specificato negli eventuali rispettivi regolamenti, la composizione degli organi, eventualmente rinnovabile, è deliberata dal Consiglio di Dipartimento del DICII ed ha la durata del mandato del Coordinatore del CdS o, su delibera del Consiglio di Dipartimento, essa può cambiare per sopraggiunti motivi.

Art. 4.a – Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo e fa riferimento alla Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica. La Commissione Paritetica, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta la congruenza e l'efficacia degli aspetti procedurali, didattici e di verifica associati al CdS, evidenziando la presenza di eventuali criticità. Di concerto con l'attività della Commissione Paritetica del DICII ed al fine di assicurare costantemente l'efficacia e l'efficienza delle procedure legate alla gestione della qualità (intesa come misura delle caratteristiche del processo di formazione del CdS relativamente alle aspettative degli attori coinvolti), promuovendo eventualmente specifiche azioni correttive, il CdS prevede un'apposita commissione, di seguito indicata come Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (GGAQ). Il Responsabile del GGAQ ed i suoi componenti (in numero non inferiore a 4) sono nominati dal Consiglio di Dipartimento del DICII tra i docenti del CdS e su indicazione del Coordinatore del CdS.

Le azioni di assicurazione interna della qualità sono volte a monitorare lo stato di attuazione delle politiche di qualità, oltre che delle eventuali azioni correttive da porre in essere, consentendo in tal modo di sviluppare un processo di miglioramento continuo sia degli

obiettivi prefissati che degli strumenti utilizzati. A tal fine, il GGAQ si riunisce di norma almeno ogni tre mesi, su convocazione del Responsabile del GGAQ o del Coordinatore del CdS. Inoltre, il GGAQ interagisce periodicamente con la Commissione Paritetica del DICII, svolgendo le seguenti azioni di autovalutazione:

- verifica della domanda di formazione;
- verifica degli obiettivi specifici del corso e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe, oltre che con i fabbisogni del mondo del lavoro;
- verifica degli sbocchi occupazionali e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e del corso, oltre che con i fabbisogni del mondo del lavoro;
- analisi dell'efficacia esterna del CdS;
- analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- verifica dei risultati di apprendimento attesi;
- monitoraggio dell'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi agli studenti;
- consultazione delle Parti Sociali.

Art. 4.b – Gruppo di Riesame

I Corsi di Studio sono chiamati con cadenze definite attraverso il Gruppo per il Riesame ad un'analisi dell'andamento dei corsi di laurea, analizzando attraverso dati, anche statistici, il funzionamento dello stesso, le criticità e l'efficacia delle procedure.

Il Gruppo di Riesame è nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore del CdS ed è composto dal Coordinatore del CdS, dal Responsabile della Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS, dal Responsabile della Segreteria Didattica per il CdS, dai Rappresentanti degli Studenti e da almeno di quattro docenti del CdS.

Il Gruppo di Riesame si riunisce di norma, almeno ogni tre mesi. Le funzioni del Gruppo di Riesame consistono in: individuazione di possibili interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali oltre che gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione; verifica dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individuazione delle eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento; redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Art. 4.c – Commissione Didattica e Gruppo di Orientamento in Ingresso e in Uscita

Al fine di supportare il Coordinatore nella gestione ordinaria delle procedure didattiche e nella programmazione dell'offerta formativa, il CdS si avvale di un gruppo di lavoro denominato Commissione Didattica, i cui membri rappresentano i diversi ambiti scientifici e culturali che connotano il Corso di Studio.

La Commissione Didattica è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è costituita dal Responsabile della Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS, dal

Responsabile della Segreteria Didattica per il CdS, e da almeno quattro docenti del CdS nominati dal Coordinatore del CdS.

Le funzioni della Commissione sono: fornire supporto al Coordinatore del CdS in merito ai diversi aspetti relativi alla gestione ordinaria; fornire parere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. La Commissione formula pareri in ordine alla progettazione e al coordinamento fra le diverse attività formative nell'ottica di razionalizzazione dell'intera offerta didattica.

I membri della Commissione sono consultati secondo necessità.

L'orientamento degli studenti che manifestano l'intenzione di immatricolarsi al CdS, di coloro che già iscritti hanno necessità di supporto, e di quelli che laureati si preparano per inserirsi nel mondo del lavoro è un processo a cui il CdS assegna un rilievo particolare.

A tal fine il CdS prevede la presenza di un Gruppo di Orientamento, presieduto dal Coordinatore del CdS, e composto dal Responsabile della Segreteria Didattica per il CdS e da altri docenti tutor del CdS con funzioni di orientamento e tutoraggio.

Le funzioni del Gruppo di Orientamento consistono in: mantenere aggiornata la presentazione multimediale del Corso di Studi; supportare gli studenti del CdS nelle procedure amministrative e nell'orientamento dei percorsi didattici; tenere traccia degli incontri di orientamento svolti presso le scuole e/o aziende; coordinare le attività di tutoraggio con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato; individuare le aziende del settore che potrebbero essere interessate ad effettuare stage o assunzioni dei giovani laureati; promuovere una attività di divulgazione seminariale da parte di esperti provenienti da aziende del settore, allo scopo di accompagnare gli studenti verso una conoscenza consapevole della realtà lavorativa.

Art. 5 – Comitato di indirizzo

In fase di progettazione (ed anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. Per garantire un confronto continuo con i rappresentanti del mondo del lavoro il CdS si avvale di due comitati di indirizzo: il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio ed il Comitato di Indirizzo della Macroarea di Ingegneria.

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio è costituito da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, i cui profili di competenza siano coerenti con il CdS, ed è nominato dal Coordinatore del CdS.

Il Comitato riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, contribuendo ad individuare possibili miglioramenti dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze.

Il Comitato di Indirizzo della Macroarea di Ingegneria, denominato Advisory Council, è composto da rappresentanti di enti e aziende del mondo della produzione e dei servizi di tutta l'area dell'Ingegneria.

La riunione in presenza ed i contatti periodici con i suoi componenti forniscono al CdS utili indicazioni ad ampio spettro sulle problematiche e le richieste di mercato connesse ai diversi settori dell'Ingegneria che concorrono alla definizione delle competenze cardine del CdS.

L'Advisory Council si riunisce in presenza almeno una volta l'anno.

Art. 6 – Ammissione al Corso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Medica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e di una adeguata preparazione iniziale.

Tale preparazione viene verificata tramite un test di accesso che verte sui seguenti argomenti: comprensione verbale e predisposizione al ragionamento logico, nozioni di base di matematica (aritmetica, algebra, geometria, geometria analitica, analisi delle funzioni, trigonometria), fisica (meccanica, termodinamica, elettromagnetismo, struttura della materia) e chimica (simbologia chimica, stechiometria, chimica organica, soluzioni, ossidazione-riduzione).

La verifica risulta assoluta nel caso di superamento della soglia minima definita annualmente nel bando; qualora non risultasse positiva, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, tramite, ad esempio, pre-corsi e attività didattiche al termine delle quali sono previste prove di valutazione volte ad accertare l'effettivo superamento delle carenze registrate in ingresso.

Per le procedure di immatricolazione e di iscrizione, le relative scadenze, il versamento degli oneri di competenza, si fa riferimento a quanto indicato nella Guida dello Studente. Dettagli e informazioni sono inoltre reperibili sui siti web della Macroarea di Ingegneria <http://ing.uniroma2.it> e del CdS, o presso la Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria.

Art. 7 – Programmazione e organizzazione della didattica

Il CdS definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare.

Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro suddivise di norma tra 10 ore di attività in aula (lezioni, esercitazioni, laboratorio, verifiche in itinere con la presenza di docenti) e 15 ore di attività di studio individuale. Il Corso di Laurea in Ingegneria Medica adotta, di regola,

insegnamenti didattici semestrali di 6, 9 o 12 crediti, corrispondenti rispettivamente a 60, 90 o 120 ore di attività didattiche frontali.

La Guida dello Studente è pubblicata annualmente sul sito web della Macroarea di Ingegneria e contiene le informazioni fondamentali riguardanti, tra l'altro, l'organizzazione didattica ed il calendario delle attività didattiche.

L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo e di norma entro il mese di marzo ed è approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica. L'offerta didattica programmata è inserita nel sistema di gestione interno dell'Ateneo GOMP e pubblicata sul sito web del CdS. Gli insegnamenti sono individuati e inseriti nell'offerta didattica al fine di soddisfare gli obiettivi formativi del CdS, favorendo la continuità didattica con il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Medica e, ove possibile, la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del dipartimento.

Con cadenza annuale, in linea con le scadenze ministeriali e interne di Ateneo, e considerando i suggerimenti del Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità - che analizza eventuali criticità e prospettive di miglioramento identificate attraverso la consultazione delle Parti Sociali, dei docenti degli insegnamenti, dei rappresentanti degli studenti - e mettendo in conto i suggerimenti della Commissione Paritetica, il Coordinatore del CdS formula una proposta al Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica sull'organizzazione didattica del CdS per il successivo anno accademico. In particolare, a valle della consultazione con i docenti del CdS, il Coordinatore del CdS propone l'attribuzione degli incarichi di insegnamento erogati dal CdS a professori dell'Ateneo, tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Il Coordinatore del CdS, inoltre, in accordo con i docenti del CdS, individua l'elenco di insegnamenti da affidare mediante bando a ricercatori dell'Ateneo oppure a docenti esterni. Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica discute e approva l'organizzazione didattica del CdS.

Sul sito web del CdS (www.ingmedica.uniroma2.it) è pubblicata una scheda descrittiva per ogni insegnamento previsto, contenente tutte le informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza e le attività di studio individuale dello studente, nonché le informazioni relative ai docenti titolari.

Per gli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea in Ingegneria Medica la frequenza non è obbligatoria, ma è comunque fortemente consigliata nell'interesse dello studente. Le propedeuticità eventualmente previste dai singoli insegnamenti sono definite in fase di progettazione e revisione periodica del CdS e sono pubblicate sul sito web del CdS nella scheda descrittiva degli insegnamenti. L'elenco completo delle propedeuticità è inoltre pubblicato nella Guida dello Studente e sul sito web del CdS.

L'ordinamento didattico prevede l'inserimento nel Piano di Studio di attività formative a scelta dello studente, pari a 12 CFU. Ferma restando la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, il CdS predispone e rende pubblico sul proprio sito web e sulla Guida dello Studente, un elenco di

insegnamenti consigliati sulla base della coerenza con il progetto formativo del Corso di Laurea in Ingegneria Medica.

Art. 8 – Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il CdS adotta specifiche procedure atte a soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti ed a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa vigente, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il CdS istituisce un'apposita commissione, Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (GGAQ), le cui funzioni e composizione sono descritte nel precedente Art. 4.

Art. 9 – Piani delle attività formative

Per definire il proprio percorso formativo, ciascuno studente presenta un Piano di Studio comprensivo delle attività obbligatorie e delle attività scelte autonomamente. Per la presentazione del Piano di Studio lo studente si avvale della procedura disponibile nell'apposita sezione del sito del CdS, dove sono anche indicate le istruzioni e le scadenze per la compilazione. I Piani di Studio sono esaminati dal Coordinatore del CdS, che ne verifica la rispondenza rispetto all'ordinamento didattico e la congruenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria Medica, e sono approvati dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica.

Lo studente è obbligato alla presentazione del Piano di Studio, entro i termini temporali definiti ogni anno dal CdS, in concomitanza con il primo anno di corso in cui è prevista la selezione da parte dello studente di esami a scelta. Esami sostenuti in difformità o in assenza di un Piano di Studio approvato non concorreranno al curriculum studiorum dello studente valido per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Medica.

Nel Piano di Studio gli studenti possono proporre l'inserimento di attività didattiche o formative in aggiunta rispetto a quelle necessarie per concludere il percorso di studio. Se il Piano di Studio è approvato, i crediti acquisiti per tali attività aggiuntive rimangono registrati nella carriera dello studente e sono riconosciuti ai sensi della normativa in vigore.

Art. 10 – Verifiche del profitto

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo studente previo superamento di un esame di profitto che si può articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. Le prove scritte sono accessibili per visione da parte degli studenti dopo la valutazione e le prove orali sono pubbliche. Le modalità d'esame sono comunicate dai docenti titolari dell'insegnamento.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti e sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore del Corso di Studio. La

Commissione è composta, ove possibile, da personale docente o cultori della materia che svolgono attività didattiche nel CdS medesimo e in settori scientifico disciplinari affini a quello dell'insegnamento. Quando gli esami di profitto prevedano prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente.

Per lo svolgimento degli esami di profitto sono previste tre sessioni (invernale, estiva ed autunnale), della durata di sei settimane (per le sessioni invernale ed estiva) e di quattro settimane (per la sessione autunnale). In ciascuna sessione di esame sono fissati almeno due appelli per tutti i corsi impartiti, indipendentemente dal semestre di svolgimento del corso, e gli studenti potranno usufruire di entrambi gli appelli. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale. Essa è ritenuta positiva se superiore o uguale a 18 su 30. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito dal docente titolare dell'insegnamento ad inizio anno accademico, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, ed è comunicato alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII) nonché reso pubblico attraverso i canali web disponibili (pagina web dell'insegnamento e pagina web del CdS). Gli appelli sono posti ad intervalli di almeno 2 settimane: la Segreteria Didattica del DICII assicura un controllo sulle date di esami relativi allo stesso anno normale di corso e al medesimo semestre al fine di evitare sovrapposizioni. Le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate; ad eventuali motivate posticipazioni è garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività del Corso di Studio.

Il docente è tenuto a individuare le date degli appelli ordinari per quanto possibile all'interno dei periodi didattici previsti dalla Macroarea di Ingegneria. Egli può istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso anche al di fuori dei 3 periodi ordinari di svolgimento degli esami. Eventuali appelli straordinari possono essere istituiti su delibera del Consiglio di Corso di Studi o della Commissione Didattica anche per studenti in corso, comunque al di fuori dei periodi di attività didattica o su richiesta degli studenti.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio Piano di Studio, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione e con le eventuali propedeuticità stabilite dal CdS.

Art. 11 – Prova finale

Il conseguimento della laurea triennale comporta il superamento di una prova finale che consiste in un lavoro di approfondimento in una delle discipline impartite nel Corso di studio, svolto sotto la guida di uno o più relatori. Qualora lo studente riscontri difficoltà nell'individuazione di un relatore, il Coordinatore del CdS si farà carico di un'assegnazione di ufficio.

Il relatore segue il laureando nel suo lavoro di approfondimento ed ha la responsabilità di verificarne l'adeguatezza.

Il lavoro del laureando può consistere nell'esecuzione e documentazione, tramite elaborato scritto, anche in lingua inglese, o slides, di una elaborazione numerica, ovvero di una attività sperimentale di laboratorio ovvero di una rassegna bibliografica.

Per accedere alla seduta di laurea lo studente deve avere superato tutti gli esami di profitto relativi agli insegnamenti inclusi nel proprio Piano di Studio e deve aver svolto, nei tempi previsti dalla Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria, le eventuali prove di idoneità ed essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti.

La Commissione esaminatrice è costituita da cinque componenti, tra i quali di norma il Coordinatore del CdS che svolge le funzioni di presidente. I componenti sono docenti dell'Ateneo, e di norma comprendono i docenti relatori degli studenti laureandi. I componenti effettivi e supplenti sono nominati dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del CdS in seguito alla ricezione, da parte della Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria, dell'elenco degli studenti iscritti alla sessione di laurea (circa 20 giorni prima della data della seduta di laurea).

La Commissione esaminatrice si riunisce in seduta privata inizialmente per la compilazione dei verbali di laurea e successivamente per l'assegnazione dei voti ai laureandi, tenendo conto delle proposte dei relatori, della qualità del lavoro di approfondimento e della carriera dello studente.

Al termine della sessione si procede alla proclamazione pubblica. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è ritenuta positiva quando supera o è uguale a 66 su 110. Qualora si raggiunga il punteggio massimo e la carriera dello studente risulti avere caratteristiche di eccellenza, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

Ferma restando la sovranità della Commissione nell'attribuzione del voto di laurea, il CdS definisce criteri oggettivi per la valutazione del voto base di partenza, calcolato come valore massimo tra la media aritmetica e la media ponderata delle votazioni ottenute ai singoli esami ed eventuali ulteriori bonus curriculari dipendentemente: i) dalla presenza di lodi, ii) dalla presenza di crediti formativi acquisiti all'estero.

Le date delle sedute di Laurea vengono indicate dal Coordinatore del CdS con congruo anticipo e sono individuate nei periodi indicati dalla Macroarea di Ingegneria: ottobre, febbraio, luglio.

Art. 12 – Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti

Le procedure ed i criteri generali di Ateneo per i passaggi da altro CdS dell'Ateneo, i trasferimenti da altro ateneo, le abbreviazioni di corso ed il relativo riconoscimento dei crediti maturati dallo studente sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e riportati annualmente nella Guida dello Studente, pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.

La Commissione Didattica del CdS esamina le richieste di valutazione dei titoli per passaggi da altro CdS, trasferimenti da altro ateneo e abbreviazioni di corso fatte pervenire dalla

Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria. Nella valutazione, eseguita caso per caso, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente coerenti con il percorso formativo previsto dal Corso di Laurea in Ingegneria Medica. Qualora lo studente soddisfi i requisiti di ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria Medica specificati, potrà essere iscritto con abbreviazione di corso.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione didattica, delibera sul riconoscimento dei crediti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso.

Art. 13 – Studenti a tempo parziale

Lo studente, che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che opta per il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del CdS.

Le relative procedure sono definite annualmente dall'Ateneo e riportate nella Guida dello Studente.

Art. 14 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Il CdS in Ingegneria Medica permette la partecipazione dei propri studenti alle iniziative promosse dall'Ateneo a favore della mobilità internazionale degli studenti, prima fra tutte il programma Erasmus+, riguardo al quale le informazioni utili alla partecipazione ai bandi sono pubblicate direttamente sul sito web del CdS, oltre che sul sito appositamente dedicato al programma Erasmus+.

Per ogni altra informazione riguardante le opportunità di mobilità internazionale, si può fare riferimento alla sezione "Area Internazionale" del sito web di Ateneo.

La mobilità degli studenti verso università all'interno dello spazio europeo dell'alta formazione è autorizzata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione Didattica che definisce, sentito lo studente, gli insegnamenti da riconoscerli, presa visione dei programmi degli insegnamenti stessi (learning agreement). Al termine del suo soggiorno, lo studente deve produrre attestazione del periodo di studio trascorso all'estero, del programma svolto, delle eventuali prove sostenute e dei voti riportati con riferimento a ciascun insegnamento per cui chiede il riconoscimento.

Il Consiglio di Dipartimento, una volta verificata la corrispondenza del lavoro svolto dallo studente con il learning agreement approvato, ratifica il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dagli studenti inseriti in programmi di mobilità internazionale. Qualora i crediti acquisiti si riferiscano a insegnamenti diversi rispetto a quanto autorizzato, il Consiglio di Dipartimento, sentita la Commissione Didattica, ne delibera il riconoscimento previa valutazione della coerenza di detti insegnamenti con il piano formativo del Corso di Laurea.

Art. 15 – Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo e sui canali web del CdS.

Art. 16 – Orientamento e tutorato

Le funzioni di orientamento e tutorato per il CdS sono svolte dal Gruppo di Orientamento di cui all'art. 4.c. A sostegno e completamento è inoltre attivo un Servizio di Orientamento della Macroarea di Ingegneria, in grado di fornire supporto in tema di aspetti amministrativi, scelte formative, sbocchi professionali.

Il Servizio di Orientamento promuove incontri con gli studenti delle scuole superiori allo scopo di informare e formare gli studenti cosicché possano effettuare consapevolmente le loro scelte nel modo migliore possibile.

Il Servizio di Orientamento organizza inoltre un servizio di tutoraggio degli studenti nell'ambito del quale studenti degli ultimi anni sono a disposizione per ogni genere di informazione concernente la vita universitaria.

Art. 17 – Tirocini curriculari e placement

Il CdS si avvale del Servizio Tirocini curriculari didattici della Macroarea di Ingegneria per promuovere, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative, l'attivazione di tirocini formativi non costituenti rapporto di lavoro dipendente, presso Aziende o Enti Pubblici, a favore di studenti e laureandi (per lo svolgimento di tirocini curriculari), affinché possano maturare un'esperienza professionale e farsi conoscere nel mondo del lavoro arricchendo al contempo il proprio curriculum vitae.

I tirocini curriculari sono attivati e gestiti secondo le procedure fissate dal competente ufficio della Macroarea di Ingegneria e descritte nel sito web della Macroarea di Ingegneria. La Commissione Didattica valuta la possibilità di riconoscimento di crediti formativi per le attività formative svolte nell'ambito dei tirocini curriculari.

Art. 18 – Obblighi degli studenti

Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari ed alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità ed il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice Etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali ed internazionali.

Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.